

Presentazione del Documento

Impegno Cristiano **“Creati ad immagine di Dio, trattati come schiavi...”** **contro la tratta di esseri umani**

Palazzo San Calisto, Città del Vaticano, 29 aprile 2015

Introduzione e parola di benvenuto

S.E. Antonio Maria Card. Vegliò
Presidente del Pontificio Consiglio
della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti

Ho l'onore di darvi il benvenuto a questo evento, e assieme al Segretario generale della Caritas Internationalis, Michel Roy, siamo lieti della vostra presenza che è segno della sollecitudine al problema del fenomeno della tratta di persone ed è segno di varie realtà che all'interno della Chiesa si impegnano, per sensibilizzare e proporre vie concrete di azione contro la tratta di persone.

In sintonia con gli urgenti appelli del Santo Padre che denunciano questa “vergognosa piaga, indegna di una società civile” abbiamo sentito la necessità di fare collaborare le competenze del PCPMI in materia di tratta di persone, il quale da più di dieci anni continua un lavoro di partecipazione a conferenze internazionali e di sensibilizzazione alla lotta contro la tratta di esseri umani, con il lavoro di *Caritas Internationalis* in campo internazionale e attraverso la rete delle Caritas impegnate a sensibilizzare e a promuovere iniziative contro la tratta, che il Segretario Generale vi illustrerà.

Oggi, desideriamo presentare il documento “Impegno Cristiano” sulla lotta alla tratta di persone, che è frutto di una iniziativa congiunta del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, di cui sono Presidente, con la *Caritas Internationalis* e la rete di COATNET (la rete ecumenica di organizzazioni cristiane che combattono la tratta di esseri umani), gestita da *Caritas Internationalis*. Questo documento è volto a sensibilizzare le Conferenze episcopali e le Caritas nazionali al fenomeno della tratta e le possibili attività da intraprendere per contrastarla. È un documento di riflessione e di proposte per le Diocesi e le parrocchie, con informazioni sulla tratta di esseri umani nelle sue varie forme ed esempi di buone pratiche, che possono essere replicate in diversi contesti.

È nostro auspicio perciò rendere visibile il lavoro contro la tratta che già viene svolto dalle organizzazioni ecclesiali, con l'auspicio di rendere partecipi altre istituzioni ecclesiali a questa iniziativa.

Ascolteremo alcune realtà di impegno cristiano e attivo all'interno della Chiesa e siamo convinti che la collaborazione con gli enti ecclesiali sia il punto di forza da sviluppare per una risposta forte da parte della Chiesa che assieme alle congregazioni religiose, le organizzazioni cattoliche e i fedeli, ha il dovere di impegnarsi coordinando gli sforzi globali, per combattere il traffico di esseri umani.

[...]